

verni affermazioni di piena solidarietà col suo punto di vista. Anche in seguito a questo scambio d'idee fra le potenze della triplice intesa fu proclamato il reciproco impegno di adottare il principio di « niente per niente ».

53.

27 settembre.

Carlotti a San Giuliano — Tel. Gabinetto
N. 88.

Lungo telegramma mal decifrato concernente i sospetti che si hanno in Russia sulla condotta dell'Italia di fronte alla Triplice Intesa e specialmente di fronte alla Russia. I Russi espongono tutti i vantaggi che l'Italia avrebbe a intendersi con la Triplice Intesa che non ha interessi diretti nell'Adriatico mentre la Germania e l'Austria ne hanno. Trieste non potrebbe esser lasciata dai Tedeschi, essa diverrebbe un porto tedesco e per essi il possesso di Vallona da parte degli italiani avrebbe gli stessi inconvenienti che il possesso degli stretti ottomani da parte dei Turchi ha per i Russi.

Invece Inghilterra, Francia e Russia non hanno interessi diretti nell'Adriatico e una